State Signification (2) Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pel Soci con diritto ad inserzioni, jun anno ... L. 24 per gli altri..... 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati . Bocrologio, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Mumero 10 - Udine.

Insertion!

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate la domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Plazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

### PERIL 1898.

E' aperta l'associazione al Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario LA PATRIA DEL FRICLI, conservando i prezzi segnati in testa del Giornale.

I vecchi nostri amici, Soci-protettori, che, appartenendo alle Ciassi dirigenti, sentono il dovere di favorire la Stampa, ed i quali non vollero ne chiesero mai riduzione dell'abbona-mento, (Lire 24 per un anno, lire 13 per un semestre, lire 6 per un trimestre), conserveranno il diritto alla pubblicazione gratuita de' loro scritti.

Il prezzo per i Soci, che non aspirano a questo diritto di gratuita pubblicazione, sarà di lire 18 per un anno, lire B per un semestre, lire 4.50 per un trimestre.

Sono mantenuti, anche pel 1898, patti speciali riguardo alle minori rate di pagamento.

Al Soci protettori che anteciperanno l'importo annuo, o semestrale entro il 15 gennaio, sarà spedito, a segno di gratitudine per la loro puntualità e diligenza, il Racconto testè edito: Due amisme, dell'illustre scrittrice padovana ANGELINA DE LEVA.

Alle Signore dei Soci offriama la Stagione, Giornale di Mode, a prezzo ridotto, cioè lire 18.80 per la grande Edizione, e lire 6.40 per l' Edizione di minor lusso: pagamento antecipato all' atto della ordinazione.

Sa l'Amministrazione, per ottenere che il Giornale fosse largamente diffuso, ha aderito a ridurre il prezzo dei numeri separati a centesimi cinque, mentre ringrazia il Pubblico udinese per il favore con cui accoglie la Patria del Friuli, raccomandasi, affinche siagli esso conservato anche pel 1898.

A tutti quei gentili Soci che anteciperanno l'importo annuo o semestrale sino al 15 gennajo, sara spedita a domicilio in Udine, o per la posta, la Strenna della Patria del Friuli, guia nel concetto e nella forma, perchè la monotonia di tante avventure tristi dei mondo sia interrotta con la nota allegra.

### PER CASA NOSTRA

AI FUTURI SOCI E LETTORI della PATRIA DEL FRIULI.

NEL 1898.

Poichè col 1898 la Patria del Friuli entra nel ventesimo secondo anno, non abbisogna di programma, ed in questo lungo tempo gli Udinesi ed i Friulani (della Provincia e fuori) riconobbero già come essa si distingua da altre Effemeridi.

È diversa nella materia e nel metodo di compilazione, mirande essa (oltrechè ad offerire una illustrazione della vita pubblica del Paese) a rappresentare le idee e le aspirazioni della Maggioranza costituzionale - liberale, ed a servire a quella classe ormai numerosa che, non avendo opportunità di leggere molti Giornali, abbisogna di una parola che giovi a spiegare le vicende del mondo.

Quindi, appunto per riuscire popolare ed utile ai suoi numerosi Soci e Lettori, la Patria del Friuli, piut ostochè studiosa di soddisfare a insana curiosità, si attenne ognora al criterio di concentrare la loro attenzione sulle cose di casa nostra, cioè sulla cronaca politica interna e sugli interessi e progressi materiali e civili dell'Italia.

Ma se ciò nei percorsi anni ventiuno di vita, incoraggiata dalla benevolenza de' Soci e dal conforto di amici cortesi, pel 1898 la Patria del Friuli sente il dovere (a meritarsi ognor più quella

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

### AMORE più forfe della morte.

C'era una volta un essere così dolce, che pareva nato per amare e per sof-

Ch'egli avesse avuto il cuore troppo grosso od il cervello troppo piccolo, è tal cosa sulla quale gli scienziati non s' accordavano punto.

Nulla palesava agli sguardi, l'infermità della sua natura.

Egli era bello come il giorno, e puro come il cielo.

Solamente, i suoi discorsi lasciavano scorgere delle strane lacune, poichè le mille preoccupazioni umane non ave-

vano mai scossa la sua mente. Egli non si curava nè di mangiare, nè di bere, se qualcuno non lo avesse pregato di far ciò.

Egli soffriva alla vista di un essere ammalato od afflitto, più che non fosse ammalato ed afflitto egli stesso.

L'egoismo, l'invidia, la vendetta erano passioni a lui sconosciute; egli approvava senza prendervi parte, le feste ed

i piaceri dei suoi simili. Un solo ideale l'assorbiva, un solo benevolenza) di cure speciali e di lavoro assiduo.

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

feri melanconicamente, con parola libera e schietta, dovemmo lamentare i gravissimi mali causati da insidie partigiane; jeri abbiamo deplorata la manif stazione di profondi dissensi tra uomini politici, in cui pur il Re e la Nazione ritenevano di riporre loro fi-

Ora i dissensi personali per ambizione e gelosia del Potere; l'eredità di odj e di recriminazioni che l'anno che muore lascia all'anno che sorge; quel triste e segreto malcontento de' cittadini onesti, che, per rispetto alle istituzioni, ancora non irrompe a proteste violenti; tutto ciò esprime lo stato patologico dell' Italia d' oggi.

Ciò essendo, i nostri futuri Soci e Lettori pel 1898 comprenderanno come dobbiamo ancor noi prepararci a lavoro serio ed incessante, a perchè eziandio la Patria del Friuli, nell'arringo della Stampa italiana, abbia a recare un contributo di opinioni ponderate e di consigli attinti all'ideale del buon Governo.

Il programma del nostro Giornale rimane quale fu nel già lungo periodo di più d'un ventennio; ma, come dicemmo jeri, esso sarà quasi ringiovanito ed attingerà novelle energie alla coscienza del dovere.

Amici Soci e Lettori del 1898, in ciasche dun numero della Patria del Friuli troverete qualche scritto, che desterà la vostra attenzione. L'azione de' Ministri e de' Legislatori sarà oggetto di critica meditata e spassionata;

bisogno concentrava tutte le sue facoltà: amare.

Eppure essere così straordinario, non ci ha lasciato che un nome oscuro, il primo venuto, quello di Carlo se volete. A venti anni, uno sguardo decise della

sua vita. Egli vide passare in un mattino d'agosto, una bella creatura, più sfolgorante del sole, e silenziosamente, nell'ombra della sua solitudine, le eresse

un'altare nel suo cuore. Ella era giovane e giuliva, ed amava la vita, e non doveva mai sapere che un cero ardeva notte e giorno dinanzi

a lei. E lo avesse anche pur saputo, non se ne sarebbe data pensiero.

Che importava un' omaggio di più a quella adorabile adorata? Che importa ali' idolo, del prete famelico il cui corpo giace prosternato nella polvere del suo tempio?

Secondo l'ordine eterno di Dio, che vuole, non un'anima si rivolga verso quella che la predilige, una donna amava quell' uomo invaghitosi di un'altra, ed era Maria, sorella gemella di Alice, la beneamata.

Nel modo stesso con cui Alice, assorbita del proprio splendore, non s'accorgeva dell'ombra inginocchiata di Carlo, questi, perduto nella contemplazione di Alice, non vedeva punto la forma inclinata di Maria.

quindi a Voi giovera l'avere letto i nostri scritti. E per farli leggere, cercheremo la varietà della forma, e talvolta persino l'attingeremo alla satira classica.

Tutto ciò per casa nostra, vale a dire perché anche la Patria del Friuli, in qualche modo, possa contr buire a quel risanamento, a quel rinnovamento che sta nel desiderio vivissimo degli Italiani, cui recenti casi rivelarono il danno di tante discordie, di tanti dispetti e ripicchi, di tante debolezze ne' maggiori nostri uomini politici.

Che se ogni numero del Giornale potrà meritare l'attenzione de'cittadini cortesi, agli amici nostri e ai noti capi delle classi dirigenti lo raccomandiamo, affinchè ci aiutino ad aumentare pel 1898 il numero de' Soci e degli assidui Lettori.

#### IL NUOVO MINISTERO.

Le ulteriori trattative con alcuni uomini politici per la costituzione del nuovo ministero, essendo riuscite, Di Rudini ha sottoposto all'approvazione del Re la lista dei nuovi ministri. Il Re vi diede la sua approvazione, confermando i ministri coi rispettivi portafogli: di Rudini, Visconti-Venosta, Brin, Luzzatti, Branca e Sineo. Inoltre il Re ha nominato ministri Zanardelli, Di San Marzano, Gallo, Pavoncelli e Cocco - Ortu. Quindi il nuovo ministero rimane costituito:

Presidenza ed Interno, Antonio Di Rudini, deputato. Grazia, Giustizia e Culti, Giuseppe

Zanardelli, deputato. Affari esteri, Emilio Visconti-Venosta,

senatore. Marina, Benedetto Brin, deputato. Finanze, Ascaulo Branca, deputato.

Tesoro, Luigi Luzzatti, deputato. Guerra, generale Alessandro Asinari Di San Marzano, senatore. Istruzione pubblica, Nicolò Gallo, de-

putato. Lavori pubblici, Pavoncelli Giuseppe,

deputato. Agricollura, Industria e Commercio,

Francesco Cocco-Ortu, deputato. Poste e Telegrafi, Emilio Sineo, deputato.

Sono usciti dal Ministero gli onorevoli Prinetti (lavori pubblici), Guicciardini agricoltura), Pelloux (guerra), Codronchi (istruzione) e Gianturco (giustizia).

Fra i nuovi ministri occupa il posto eminente l'on. Zanardelli. Di lui nulla diremo, essendo egli ben conosciuto.

Il conte Alessandro Asinari di San Marzano è nato a Torino il 20 marzo 1830 da antica e cospicua famiglia piemontese.

Cominciò la sua carriera quale ufsiciale di cavalleria. Trasferito nel corpo di stato maggiore, vi percorse tutti i gradi sino a maggior generale. Nel 1866 fece la campagna contro l'Austria.

Ma il disprezzo non iscoraggia che gli affetti volgari, e così al par di Carlo, non voleva ristar dall'amare.

Ella aveva compreso fin dall' infanzia che ciò che per gli uomini si chiama fullia, è saviezza per le donne; che la sola esistenza perfetta, è di amare senza condizioni, senza restrizioni, di darsi tutt' interi fin dalla prima ora e per sempre.

Carlo, nella sua sterile passione, era un povero essere degno di pietà.

Maria nella sua umile tenerezza, era una nobile creatura, più saggia di tutti mondo, le anime come la sua, poiche leva guarire. i savi del mondo.

Un giorno in cui tutto cantava sulla terra, Alice e Maria attratte dall'acqua rispecchiantesi, s'imbarcarono in una navicella color del cigno.

Il vento le cullò come un'amante, le minacciò come un padrone, poi le atterrò come un nemico.

Il flutto avido di tenersi stretta a sè i simile. la loro bellezza, le avvolse tutte e due l ad un tempo, indi scelse e non rese la più bella, che fredda dal suo bacio fatale.

Carlo accorse, al rumor destato dal naufragio, e vide la sua divinità che giaceva morta sulla sabbia, e si gettò su di lei mandando un grido sovraumano.

Quando lo rialzarono, era pazzo. Perdendo la scopo e la ragion di essere della vita, egli perdette anco fiera nel suo casto ardore, per cercar l

Fu deputato di Destra in due legislature ed è da parecchi anni senatore. Ha comandato la spedizione in Africa contro Re Giovanni, dopo Dogali nel 1887. Ora comandava il nuovo corpo d' armata (Roma).

(COMPO COMMENTE COLLA POSTA)

Il nuovo ministro dell'istruzione Gallo Nicolò è nato a Girgenti nel 1850 ed è avvocato valentissimo. Entrò alla Camera nella XV legislatura e sedette a sinistra.

E' scrittore erudito, elegante, profondo, specialmente negli studi di estetica, la quale materia insegnò per qualche tempo all' università romana.

Pavoncelli Giuseppe ha di poco oltrepassato la cinquantina ed è un ricchissimo agricoltore e banchiere. Da molti anni rappresenta il collegio di Foggia. E' il più grande produttore di vino che si abbia in Italia ed a lui si deve la trasformazione della cultura pugliese da granifera in vitifera.

Cocco Ortu Francesco è nato a Cagliari nel 1845 : siede alla Camera della XIII Legislatura quale rappresentante del collegio di Isili (Cagliari). E' valente avvocato. Fu segretario generale con Cairoli nel 1873, e poi due volte con Zanardelli nel primo ministero Crispi.

#### NOTERELLE VIENNESI.

li tempo che fa - Concerti - Teatri -Un concittadino che si fa onore - Circolo Italia.

(Nostra corrispondenza.)

12 dicembre. — (r. t.) — Apro la serie delle mie, speriamolo, periodiche corrispondenze, e mentre mi presento, dirò così, officialmente ai benevoli lettori della Patria, interesso la loro cortesia, si dice sempre così, affinchè mi sieno larghi del loro appoggio... morale. E comincio.

Mentre da voialtri il tempo segna perennemente burrasche, tempeste, valanghe e chi più ce n' ha più ne metta qui è un vero e proprio paradiso.

Ma se l'ho sempre detto! Chi regge di lassù il portafoglio delle stagioni, è spesso soggetto a delle alienazioni mentali. O che vi gira? L'Italia, la terra del cielo sempre azzurro, dal clima mitissimo e... di tante altre belle cose, à diventata insosfribile, a quanto pare. Neve, valanghe, uragani persino nella sua parte meridionale. Un po' alla volta i forestieri, inglesi e americani specialmente, verranno a Vienna a passare l'inverno invece di recarsi in Italia. E non avranno tutti i torti. La bianca pellegrina, rettoricamente parlando, la abbiamo vista una sol volta, ed anche di passaggio, non s'è fermata che qualche minuto. La temperatura è mite e chi ha il paletot al sacro monte, che non è quello di Varalio, esulta e gode. Beati possidentes!

L'epidemia concertistica qui ha raggiunto l'apice. In ogni angolo, su ogni chiosco non si vedono che avvisi di concerti. I buoni viennesi hanno di che scegliere. Le sinfonie, i quartetti, i quintetti in C dur in D moll, e in F così, così, ; Mozàrt, Schubert, Haydn, Cheru-

l'energia e la forza di pensare. L'impiego delle facoltà gli venne meno d'un tratto.

Come uno sciame di farfalle, le sue idee disordinate si erano involate in tutti i punti dello spazio.

Non sapendo far altra cosa che amare, egli ripiombava inerte e disarmato sulla terra, come una preda gettata alla disprezzante pietà degli uomini.

Quanto a Maria, ella non era nè morta, nè folle.

egli ha duopo della loro forte devozione per ajutar i deboli che si abbandonano.

Dinanzi alla doppia catastrofe che la colpiva, una idea di carità sub ime germinò nel suo cervello,

Facendo gemelle due an me differenti,

Solamente Maria, non faceva pompa come Alice della sua bellezza. In lei, la sua lampada ardeva al di dentro.

Concentrato in un unico pensiero, Carlo si era sempre mostrato sordo e

cieco per il resto. Egli sapeva che Alice aveva una so-

rella, e nella sua adorazione per il modello, non aveva mai gettato uno sguardo sulla copia.

bini, ecc. ecc., si succedono e si rassomigliano in modo da far fremere i profani. Compiango coloro che per necessità, o per divertimento, debbono ingoiarsi tutto quel pò pò di roba. Che vi pare? Altro che lavori forzati! Se, fossi legislatore, Dio me ne scampi, condannerei i colpevoli alla pena dei... concerti forzati a vita.

Il più indurito assassino non resisterebbe a tanta pena. E così si raggiungerebbero due intenti. La conversione del colpevole e l'economia. Gran bella cosa la musica classica, per chi la ca-

pisce.

All' Hof Opera Theater, hanno scritturato la signora Saville dell'opera di Parigi, e il sig. Naval dell'opera di Berlino, i due interpreti della Bohème, del vostro Puccini all' An der Wien. E un bell'acquisto, ma per le opere italiane. Non credo che le loro voci siene fatte per cantare le opere tedesche, in ispecie quelle di Wagner.

Nelle sere passate andai al teatro della Iosepistadi a sentire il Trovatore. Ma Dio, quale strazio! Non so se il nostro Peppino avrebbe potuto resistere al massacro della sua musica. Buona la messa in scena, l'orchestra anche, ma i cantanti.... roba che in un teatro del nostro più infimo paese, non sarebbe passata, e qui invece applausi da non ridire. Eh, Vienna è la città musicale per eccellenza.

All' Hofburgtheater è stata riprodotta la immortale Commedia del buon Goldori. a Il servo di due padroni » (Der Diener Zwei Herren ). Quale comicità! Che irresistibile ilarità suscita ancora in chi la sente quella Commedia dell'avvocato Veneziano! E come noi italiani abbiamo applaudito. Per bacco, mi sento ancora le mani indolenzite!

leri a sera ebbe luogo un' Accademia di scherma, ginnastica, box ecc. ecc. il di cui incasso andava a beneficio dell'Istituto dei bambini Rachitici, al Cur-Salon nello Stadt-Park, L'Accademia era posta sotto il protettorato di S. M. l'Imperatrice e Regina Elisabetta, ed era, per l'esecuzione, affidato ai soci dell' Athletik-Sport-Club.

La sala presentava un aspetto imponente. Il pubblico composto della fine-fleur della Società viennese. Notai il principe de Lammesan, Ispettore di Cavalleria, il principe de Lichtenstein, ecc., un numero grandissimo di ufficiali. e moltissime belle, eleganti signore e signorine.

Il vostro concittadino signor Giovanni Franceschinis, maestro di scherma del Club, presentava per la prima volta sei dei suoi numerosi allievi. L'amico Nane, che il Tagbiatt chiamò il grazioso e l'elegante maestro, era pallido e commosso. Nel suo elegante costume da schermitore, tutto di raso nero, attirava i cupidi sguardi delle belle viennesi che vanno matte per lui. Ah, amico Nane, come t'ho invidiato ieri a sera!

Va sans dire, che i suoi allievi dimostrarono l'eccellenza del maestro, ed il pubblico rimeritò gli uni e l'altro con applausi fragorosi. Ma il clou della serata furono gli assalti di Franceschinis col simpatico signor Alberto Minas,

gli sguardi che non la cercavano. Ma ora, Alice, essendo scomparsa, bisognava ad ogni costo sostituirla presso al malato.

Nel timore di non rassomigliar ancora abbastanza alla morta, ella si vestì con gli abiti della sorella, assunse il di lei portamento ed i gesti; riprodusse le inflessioni della sua voce; e quant'altro insomma era stato della defunta, e quando ella si fu fatta del suo personaggio una seconda natura, Dio non toglie punto volentieri dal comparve dinanzi a colui ch'ella vo-

Dapprincipio egli dubitò dei suoi sensi, e pieno di quella cupa ostilità che caratterizza gli allucinati, egli ascoltò parlare Maria.

- Ebbene, Carlo, gli disse ella, non mi riconoscete voi più? Avete voi veramente potuto credere che la nostra il Creatore aveva dato loro un corpo Alice fosse morta? Ahimè! è la povera Maria che dorme la in fondo al Cimitero... Quale grido di dolore avete voi gettato, trovandola fredda e pallida sulla spiaggia! Giammai avrei creduto che si potesse amare cosi... Amico mio, io mi son sentita orgogliosa, quando mi son veduta l'oggetto di tanta tenerezza. Egoista che io ero, vedendo aprirsi una nuova via più dolce della prima... lo ho reso grazie a Dio d'aver preso mia sorella invece di me.. ed ho sentito che Quanto a Maria, ella era troppo vi amava.

(Continua).

vera anima e tempra d'italiano, dilettante da dar dei punti a certi maestri.

E che dirvi? gli assalti vennero eseguiti come meglio non si poteva desiderare. I due forti campioni eleganti nelle mosse, terribili nell'offesa, destri nelle parate sollevarono il generale entusiasmo, al punto che dovettero fare un bis. Capite?

Al maestro Franceschinis venne offerta una magnifica corona d'alloro coi nastri tricolori, sui quali, a lettere dorate, erano scritte in italiano le testuali parole: « All' ottimo maestro gli allievi riconoscenti » 11 dicembre 1897 - Quando gli venne presentata la corona il modesto Franceschinis non sapeva che pesci pigliare. Sfido io, ipnotizzato da tanti sguardi femminei!?..

Il 2 corrente ebbero luogo le elezioni del Consiglio Direttivo del Circolo a !talia» pel 1898. Risultarono eletti i signori ing. Antonio De Toma, presidente - Barbasetti cav. Luigi, a vice presidente - prof. Arturo Lambri, segretario - ing. Della Porta, cassiere - Tondo Giovanni, membro.

Il nuovo Consiglio ha l'intenzione di dare nuovo vigore all' Associazione, affinchè consegua realmente lo scopo che in amichevoli convegni, tutti gli italiani residenti, o di passaggio a Vienna, e noi non dubitiamo della riuscita, visto e considerato che alla testa evvi quella forte tempra d'italiano che risponde al nome di Antonio De Toma, aiutato nell'arduo compito dal cav. Barbasetti, vostro concittadino.

E per oggi salute.

### Per il 1898

è aperto, sino da ora, l'abbonamento, alla Patria del Eritelli al prezzi indiceti in testa del Giornale.

Preghiamo i nostri amici a seguire la buona consustudine di anteciparlo, e ringraziamo nuovi Soci che già ci spedirono i loro nomi e gl'importi relativi all'anno venturo, od al semestre o trimestre.

L' AMMINISTRAZIONE.

# Cronaca Provinciale.

Palazzo o dello Stella.

Ar. esto di due sordo - muti.

Z. E.) Sabato qui vennero arrestati i fratelli Moruzzi di Tramonti, sordomuti girovaghi: i quali in detto giorno, si dice, abbiano minacciato l'oste Loigo Guglielmo. In generale però, viene ammessa la provocazione.

processo vi sara.

#### Pordenone.

Aste - 15 dicembre. - Il 16 corr. avrà luogo l'asta definitiva per l'aggiudicazione delle aree e spazi Comunali sulla base di L. 2730. In quel giorno pur avrà luogo l'asta per la pesa pubblica, sul dato di L. 1075.

Divertimenti. — Dı qualche sera al Salone Cojazzi agisce con successo la Compagnia dei fantocci di Menin Felice. Sul piazzale XX settembre, si sta allestendo un grandioso circo di Caval-

Augurio di buoni affari.

Il Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

### "PERSIFLEUSE,

Novella scenica in un atto... se gappresentablie.

Centessa Eva, vedova, d'anni 26 - Cavaliere Sandro Talmassons, partner d'amore d'anni 30.

- E' questa la parte che mi serbavate?

- Ho bisogno del vostro aiuto... Non mi siete amico devoto?

- (Rabbioso). Il barone!

- Avete perdute le traccie della no. stra figurante, la bella, l'invidiata

Eloisa? - E fu costei che... - Oh, no, non ha tanti meriti quella

donna che voi avete amata e per cui minacciaste fare delle pazzie! - Pazzie! accusa ingiustissima, inesatta! l'azzie! E allora perchè mi chia-

maste? - Voi mi sfuggirete e il barone...

- Non nominatelo più, vi scongiuro... Quale altro uomo vi dette e vi da costanti prove di affetto al pari del mio? Celavo un amore per voi, e ho trovato la forza di celarvelo... Perchè?.. Vi giudicavo così eletta, superiore nel culto che voi dimostravate alla memoria di vostro marito, che io temetti minimamente turbarvi... E voi, nonostante io venissi a spiritualizzarvi con la mia devozione e la mia abnegazione, voi, che mi avevate indovinato, voleste scherzare con le mie virtu... appunto, scherzavate, e io accettai il vostro scherzo Nel trigesimo della morte

dell'ing Cay. Francesco Ceechini

Il 45 novembre 1897 si spegneva in Cordovado, quasi subitamente, una nobile vita; tutta di lavoro, di beneficii, di patriotismo; coronamento triplice e deguo ad una esistenza lungamente e

largamente onorata. Ecco perchè, nel lutto d'un intero paese, per le sue vie abbrunate e nel silenzio quasi sepolcrale delle sue case, sempre così gaie, e dei suoi negozi, una folla di popolo, dal ricco al povero, dal nobile all'umile, accerchio, lacrimante, il feretro del Cav. Ing. Francesco Cecchini, che Cordovado vide nascere nel 1819 e nel 1897 morire.

Su quel feretro dissero degnamente di lui il D.r Luigi Termini assessore anziano del Comune, ed il signor Ersettig di Morsano. Ed in oggi, trigesimo della sua morte, risuoni ancora una volta in queste colonne la parola commemorativa del degno Uomo perduto; a testimonianza della vivissima gratitudine che sente per Lui l'intero paese si è prefissa e cioè quello di radunare i di Cordovado per l'ultimo beneficio ricevuto col suo testamento.

> Uscito il Cecchini dottore di Matematiche dalla celebre Università di Padova con auspicii, che il planso dei professori e l'amore dei condiscepoli facevano, fin da quel momento, lietissimi; andò subit, come ogni giovane che sente di volere e di valere, alla conquista del suo bastone di maresciallo. Modesto di fortuna, ma ricco di operosità, d'ingegno e di fede, lavorò come ingegnere nella ferrovia del Semmering ed in altre opere pubbliche dell'Impero Austriaco, lasciando oyunque di sè impronte che il tempo non potrà cancellare. E maggiori le lasciò a Firenze, nei turbinosi e memorabili anni di quella capitale provvisoria, ponendosi a capo dell'impresa Arcellozzi, Bianchi, Cecchini, che vi esegnì le più importanti opere destinate ad ampliare ed abbellire quella già così grande e così bella città; che poi per Roma doveva far nobilmente getto della propria corona.

Non si contano i minori lavori di quest Uomo, che doveva poi volgere la consumata esperienza sua e la febbrile operosità dell'ingegno a beneficio del proprio paese. Creato Sindaco diciott'anni fa, tenne con intelligenza ed amore l'ufficio fino alla morte, cosa rara pei tempi che corrono, e in così lungo periodo non ci fu beneficio che da Lui non movesse. Dal campanile e canonica per la Chiesa, alla sede pel Municipio; dalla istituzione della Società Operaia e della Società Filarmonica, alle elimosine dei poveri in pubblico ed in privato, ignorando talvolta evangelicamente la sinistra quello che faceva la destra, la sua fu una Riferirò come andrà il processo, se pioggia copiosa e benefica di signorili

Epica fu la lotta che Egli sostenne per la costruzione del tronco di ferrovia da Portogruaro a Casarsa, della linea Venezia - Casarsa. Studiò progetti, preparò disegni, lottò per anni ed anni con ardore giovanile e con ferrea tenacità innanzi al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed al Consiglio di Stato, contro la Provincia ed il Comune di Venezia, contro Senatori e Deputati, sostenuto dall'illustre Alberto Cavalletto e secondato dall'eminente Ministro Genala, che, universalmente compianti, lo hanno preceduto nella tomba, e che nell'anima di uomini retti sentirono e nell'intelletto altissimo loro compresero

come il silenzio che m' imponevo... Incontrai Eloisa, la superba figurante, e riescii a conquistarla... per dimenticarvi, per allontanarmi da voi, per affogare la pena di amarvi e... di rispettarvi. Il fatale trionfo segno la mia rovina. Oh, quale errore! Come mai avevo pensato a sostituirvi nel mio cuore? Forse nel tumulto del senso sperai annientare il sentimento che voi m' imponete dolce, tenero prodigioso! Ripudiare in modo così biasimevole la vita intensa e ampia che attraversa la psiche, che si raffina n si trasfonde nel nostro spirito! Mi rialzai stanco, offeso, e voi, richiamandomi, completaste la mia riabilitazione... Sentii d'amarvi più di prima... e più di prima mi giudicai indegno di voi.

(La contessa ascolta quelle frasi colorite colle inflessioni musicali della voce sonora e dolcissima. Si abbandona con la persona sul sofà chiudendo a volte gli occhi come cullata dall' armonia del ritmo schietto e limpido di quelle parole, a volle fissando nelle pupille di lui le sue intenerile a scrutarne

il pensiero e il cuore). - Voi non potete comprendere, per quanto tentiate indovinare, l'intima mia lotta. Riverente e appassionato, vi rividi, come una visione fantastica, nel fascino delle vostre virtà, sublimemente intere, lo stesso fulgore dello sguardo, la stessa dolcezza nel sorriso, lo stesso tono carezzevole nella voce. E io?.. Stanco, sofferente, consumato dai piaceri che fortemente mi angosciarono, attesi ancora prima di vedermi degno di innalzarmi insino a voi. Per me voi sparivate nella mia imaginazione ecci-

grande valore degli argomenti dell'Uomo, che il trionfo d'una causa giusta così bene disposava all'interesse della patria sua. E vinse. E se la vaporiera fischia oggi a Cordovado, lo ricordino i posteri, fischia principalmente per merito di Lui.

Fu liberale e menarchico, perche nell'indole di quella mente cost bene equilibrata, i due termini si completavano, a trionfo durevole e saldo dei principii di patriotismo e di moderazione, in cui fermamente credeva e si mantenne, senza che mai uomini od eventi contrari riuscissero a rompere in Lui quest'armonia di pensieri e di convinzioni fortemente nutrite.

Alfabile, buono, modesto, senza albagia e senza improntitudini, non ebbe nemici.

Una vita spesa così, non poteva chiudersi che degnamente. E pur non dimenticando le persone, che in vita gli furono care, lasciò erede universale del suo cospicuo patrimonio (più di mezzo milione) il Comune a perchè fondi in a primo luogo un Asilo Infantile per ac-« cogliervi giovani maschi n femmine « di Cordovado, coll' obbligo di provve-« dere alla loro educazione ed istruzione, a ed inoltre di somministrare loro un « pasto al giorno, e di fornire si più a bisognosi anche un ve tito per ogni « stagione; in secondo luego un Istituto « agricolo o Scuola Agraria pratica a-« vente per iscopo di istruire e formare « dei buoni agricoltori, accogliendo nello a stesso Istituto principalmente i gio-« vani delle famiglie coloniche di Cor-« dovado. » — Ad incremento della Società Operaia e Filarmonica di Cordovado, lasc ò L. 2000 - per ciascheduns.

Executore testamentario l'amico suo ed esimio Avv. Cav. Pietro Gobbo, residente a Firenze.

Queste ultime disposizioni rispecchiano fedelmente le due qualità per le quali andò, in vita, preclaro Francesco Cecchini; l'amore del povero e l'amore del sun Paese. A questi due grandi ideali di tutta la vita, destinò la sostanza accumulata col proprio lavoro. - Cordovado può bene iscriverlo nel libro d'oro dei suoi più benemeriti

La Rappresentanza Comunete di Cordovado

### Friuli Orientale.

Corin'a, 14 dicembre.

Corte d'Assise

Oggi ebbe luogo il secondo dibattimento. Il titolo dell'accusa; crimine d' uccisione. Il fatto avvenne il 5 settembre a Otelca presso Aidussina. In quel giorno colà si ballava. Fra altre persone, erano presenti anche certi Zigon padre con due figli e Giovanni | particolari ; insomma una edizione rive-Boncina. Il padre Zigon venne a contesa col Boncina, per bagatelle.

Il padre Zigon col figlio Giuseppe aveva menato alcuni pugni alla testa del Boncina, il quale, vedendosi a mal partito, si rifugio in una osteria. I Zigon, tutti tre, gh corsero dietro. Il Boncina, correndo a nascondersi in un canto della stanza, rovesciò una madia dalla quale usci un matterello o lasagnolo. Giovanni Zigon prese quell'arnese e lasciò andare un colpo al Boncina. Questi uscì dall'osteria, poi rientro, ordinò mezzo litro di vino, bavette alcuni sorsi. Divenne pavonazzo, uscì di nuovo dall'osteria per andare a casa e fatto 100 passi cadde al suolo. Co

tata, ne convengo, ma pur sempre fadele al culto del mio cuore. Un sottil raggio di speranza mi baleno ogni tanto: voi, ringagliardita invece della vostra potenza di donna che si sente amata, mi togliete ogni illusione ridende, motteggiando, scherzando, la mia passione riverente.

(Si fa seria, quasi paurosa d'aver rappresentata una commedia. Gli stende una mano che egli afferra col più rapido enlusiasmo).

- Cavaliere, perchè dissi che sono calma? L'espansione più fanciullesca de' tempi andati mi dava vigore, energia, la gaiezza mi riferiva nel cuore come la spensieratezza d'una bimba felice, perchè ammiravo, apprezzavo in voi la costanza, la riverenza d'un amico unico. Voi mi restavate, e... mai mi

avreste fuggita... - E io inebbriato nel sogno, nel desiderio di carezze soavissime, non mi accorsi del fiorente nostro giuoco l

- Avero sete ancora di riposo. - lo vi offro un soave, un placido affetto dove l'anima ripara dopo avere lungamente combattuto.

- Rifletteste assai! (Cela la sua improvvisa tristezza dietro un pallido sorriso).

— In un sentimento di amprevole venerazione.

- Esageraste, cavaliere. Accettai la specie di fraternità che m'ollrivate tanto cavallerescamente... e mal rattenni un grido di disperazione quando comparve sul vostro orizzonte la biondissima Eloisa.

- Nessun' altra donna può impadro-

avvenne alle 81,2 di sera ed alle 6 ant. del giorno dopo era cadavere. Giovanni Zigon andò subito a costituirsi al giudizio distrettuale di Aidussina. La procura di Stato per il fatto sollevò accusa di uccisione contro Giovanni Zigon ed oggi come dissi venne trattato il dibattimento.

I giurati negarono quel titolo di crimine ed ammisero invece la grave lesione corporale, cioè giudicarono l'avvenuta morte non solo dal colpo avuto col matterello, ma da altri pugni avuti dagli altri che cagionarono un travaso di sangue e conseguente morte. La corte condannò Giovanni Zigon a 30 mesi di carcere. Il P. M. solleverà accusa, ora, contro gli altri autori del fatto, cioè contro il padre e il fratello dell'accusato. Il condannato Giovanni Zigon, d'anni 27, ammogliato con un bambino di 6 mesi, è un pessimo soggetto, e subì già altre condanne per pubblica violenza, furto ecc.

#### Guarito.

Il deputato del gran possesso fondiario onorevole D.r Francesco Verzegnassi è oggi porfettamente guarito ed al gaudio della suo numerosa famiglia s' uniscono le felicitazioni di tutti gli

Cervignano 12 Dicembre.

Le elezioni a S. Vito.

leri seguivano, precedute da un vivo fermento nella popolazione, le elezioni del Consiglio comunale di S. Vito. Ma le aspettative dell'attesa lotta fra i due partiti estremi furono deluse, essendosi nella previsione d'un solenne fiasco, ritirato del tutto quello capitanato dal reverendo vicario e dal Klanzig. Così all'unanimità spuntò tutta la lista del partito conte Pace.

Era stato affisso sui muri uno spiritosissimo avviso stampato, con cui si canzonavano le bravate commesse dal disciolto Consiglio. Fece shellicare dalle

#### Un processo piccante fra preti.

Sabato dinanzi al locale Giudizio distrettuale si svolgerà un processo per reato di dissamazione, intentato da due sacerdoti dei nostri dintorni contro un altro loro collega. L' argomento è, quanto puossi dire, piccante.

Si tratterebbe d'uno scandaluccio commesso dai denunziatori in un'epoca non tanto remota e in circostanze interessanti e che l'accusato avrebbe fatto conoscere al proprio superiore. Questi, in un momento d'imperdonabile leggerezza avrebbe las iato vedere lo scritto ai denunziati e paffetel questi querelarono il relatore al foro penale. La cosa era stata momentaneamente sopita, quando sopravvennero ulteriori complicazioni ed altre persone furono coinvolte nella faccenda. Di conseguenza avvenne l'esumazione del processo con nuovi du a, corretta ed ampliata che si svolgera, come dissi, sabato prossimo dinanzi al Giudizio.

L' Amministratore ringrazia.

L'ossequioso Amministratore della Patria del Friuli ringrazia que gentili Soci provinciali, che saldarono i loro conti a tutto dicembre 1897. E ringrazia i vecchi Soci, i quali già inviarono l'importo pel venturo anno, e così que' cittadini che s'inscrissero per l'anno nuovo.

nirsi della porte più nobile dell'anima mia.... fu una meteora.... Vi amavo lino all' croismo di sacrificarmi con la prima capitata....

- (Gli prende ambe le mani blandamente). Alla quale se io non mi risolvevo a strapparvi voi sareste ancora: attaccato?

- Mi sarebbe giunta la percezione. netta, precisa, del bene che, inconsultamente, rinnegavo.

- Si alza di repente, come per diminuire la commozione che la soprafa) Dunque vi debb) perdonare? - E amarmi. (La segue, come as

sorto in una visione lontana che pare ora altrarlo con fascino infinito). - (Accorgendosi che la partita è

vinta, che Sandro Talmassons si deciso a rivelarle finalmente la propria passione, trova l'abiluale gaiezza). Senza transazioni nè concessioni?

- (Rimane stupito). Chi potrebba dettarla? — Ма....

- Che mi rimane a fare?

- Così presto dimenticate l'appoggio

che io vi avevo chiesto? - Il barone?

- Appunto. Egli pure ha diritto al conforto di una carezza, di un sorriso, di uno sguardo.... e.... noi donne siamo.l frivole, tanto leggere che, travandoci ; sole in un momento con un uomo...

-- Non terminate, vi prego. — (Ride soddisfatta della muova ed l ultima prova). Perciò vi chamai in aiuto....

- Forse egli mi precede e io.... - Un altro poco e giungevate troppo l Atto eroico dell' Amministratore

sara quello di citare in Giudizio conciliatorio tutti i Soci morosi, sordi a tanti inviti e che non faranno conta delle circolari rispettose.

Qualora non manderanno i dovut importi, aspettino la citazione, e per taluni (cioè di albergatori, cassettieri osti, ) si renderà pubblico anche il nome essendo soverchio abuso della cortesia dell'Amministrazione quello di tener per un anno, e forse più, il Giornale servizio de' loro avventori, senza averid pagato.

Per l'esattezza.

Sul fatto jeri narrato sotto il titolo Un furto inutile, per amore di esattezza è da soggiungere che lo sconosciuto, ritenuto autore del furto di tre libretti di risparmio a danno di Antonio Di Marco, non fu a bere nell'Osteria M All' Americano » condotta da Leonarda Marini.

#### Teatro Minerva.

Le Campane di Corneville hanno ot

tenuto iersera un completo successo. Il valente artista Berardi, che altre volte abbiamo potuto apprezzare, ha sa puto nella parte di Gastaldo acquistars tutto il favore del pubblico. Nel secondo atto, e nella scena della pazzia del terzo fu assolutamente insuperabile, meritan dosi fragorosi applausi.

Benissimo la sig. Arrigoni ed i signori Rosa e Danesi.

L'orchestra, sotto la intelligente direzione del bravo maestro Lazzarich, fu inappuntabile. Buonissimi i cori e messi in iscena decorosa.

Questa sera, seconda rappresentaziona con l'operetta: Una nolle in prigione nuovo e grandioso lavero musicale de maestro Strauss. La messa in iscens sara sfarzosa; così pure i vestiari appositamente confezionati.

#### Un'altra marachella

è venuta fuori a carico di quell' Enrice Ferroli bandaio da Adria ricercato dali questura di Venezia, che tempo fa s rese autore di furto di un fonografo danno del signor A'fredo Dami da Fi renze che si trovava alloggiato in un albergo in via Poscolle.

Quando abbiamo narrato quel fatte soggiungevano che il Ferroli erasi rel cato a Cormons e che di la aveva scritu a sua madre che si sarebbe portato i Fiume od a Pola.

Il signor Alfredo Dami fu a Triesu ed informò quella Polizia del furto patito. Ora pare che il Ferroli siasi resi colpevole del furto di una bicicletta i Trieste.

Musica sacra.

Questa sera comincia la Novena del Natale, ed a S. Giacomo, come nei pas sati anni, si eseguirà della scelta musica che il m.o V. Franz ha scritto in vario stile, tanto a due, come a tre quattro voci.

Abbiamo sentito ieri sera le prove, i possiamo assicurare tutti gli appassio sionati della buona musica, che l'ese cuzione non lasciera nulla a desiderare

Consiglio provinciale.

Errata corrige. Riferimmo jeri il sa iuto porto al R. Prefetto, ma - per un errore tipografico — senza indicare il nome di chi quei saluto porgeva: comm. Gropplero, presidente della De putazione provinciale.

-- Anziche l'avv. Battista Cavarze rani, a sostituire l'avv. Angelo Fe ruglio quale membro supplente della commissione provinciale per le imposte dirette, fu nominato l'avv. Pietro Linussa

tardi... in conclusione vi ho preso appoggiata al vostro braccio (eseguisc il movimento), l'appoggio l'ho trovate

- Soltanto questo? - Chi potrà ardire di turbare... I

nostra.... felicità? - Ha uno slancio d'anima appas sionata, soddisfatta nel più trasognate egoismo, stringe al cuore Eva e la bacia

in bocca). Adorabile! — La vittoria è mia!

(Si seggono, strelle le mani sul soft gua dandosi negli occhi, mentre l' oscu rilà della notte — in teatro sarà la tela — cala a proteggere gli amori de prossimi... sacrati al matrimonio).

Dopo ciò galanti lettori e lettrici plandenti a Eva, la sua vittoria è do vere mio di prevenirvi nel caso che assistete alla fortuita rappresentazione della mia novella, non vi abbagli tanta freschezza e grazia fisica e mo rale con le quali Eva e Sandro parvere conquistarsi e affrettarsi e la gloria del Salmo»; i nostri due interlocutori VIS sero non preoccupandosi troppo se loro amore si espose alle più malevoli insinuazioni.

La contessa Eva e il cavaliere Sandro Talmassons vollero approvare ciò che disse il poeta: la felicità dell'amore si spegno nel caos. Per essi il caos sa rebbe stato il ... matrimonio : ed cssi non desiderano che rimanere felici

Usate poi dir male delle vedove... come Eva!

FINE.

F. A. Salaroli.

#### Cronaca triste.

Due fatti di cronaca danno luogo a ben tristi considerazioni.

Annunciammo lunedì il furto, avvenuto la sera precedente in piazza d'armi, di alcuni fantocci in danno di certo Nicolò Böck, un tedesco il quale gira il mondo come burattinaio. Forando la tela ond'è fatto il casotto del Böck, ladri non più ignoti avevano perpetrato il furto.

- Mi afer portato fia mia pona famiglia che non mangia e fa mangiare - disse il burattinajo. - Mi afère danno settanta fiorini; ja, siebzig florini.

Veramente, a vedere i fautocci sequestrati, non si direbbe tale, il danno causato dal furto. Ma questo non rileva. Come la pubblica Sicurezza abbia potuto scoprire la refurtiva ed i ladruncoli, è presto detto: un impiegato all' Intendenza di Finanza vide alcuni ragazzi giuocare a' burattini sulla Riva di piazza d'armi; e ne avvertì la Questura. ladri furon subito scoperti: erano quattro ragazzi, il più vecchio de' quali passa di poco i quattordici, il minore gli undici anni! E in casa di uno fra essi vennero scoperti sei fantocci; in casa di altro, due.

- Si stava lì - narrò uno dei due ragazzi - a guardare il bersaglio, verso le ore diecinove e mezza, in Piazza d'armi: quando ci trovammo dietro al casotto dei burattini, tre o quattro di noi. La tenda aveva un buco. Un compagno dissemi: - Entra a prendere i burattini; e poi giocheremo di leatro. La buca era piccola. L'allargai. Entrai. Presi quei fantocci che potevo e li gettai fuori, per la buca, agli altri che li aspettavano...

Questo il racconto. I ragazzi accusansi l'un l'altro, veramente : ma quello che entrò nel casotto, confessò.

Non diamo il nome dei colpevoli, per un riguardo facile a comprendersi, e nella speranza di non aver più la dolorosa o casione di occuparci di loro: questo primo passo falso, incosciente forse, e le immancabili correzioni che si trarrà dietro, in casa e dalle autorità, speriamo giovi a tenerli lontani dalla via tribolata del malfare.

Il secondo fatto è forse ancora più triste: poichè, se in quei ragazzi tanto è ammissibile una certa mancanza di discernimento; non è così facile ammetterla in un giovanotto dicianovenne. Anche quì trattasi di furto - cioè della categoria dei reati cosidetti di azione pubblica: una volta portati a conoscenza di qualche funzionario, « la giustizia deve avere il suo corso. »

Un giovane diciannovenné — per sua confessione rilasciata scritta rubò dai cassetto della bottiglieria del signor Andrea Ruggieri in via Cavour una cinquantina di lire. Egli scrive, nella lettera rilasciata al Ruggieri, di averlo fatto incautamente; e si mostra pentito del fallo commesso, e grato di un perdono che nulla vale: e che forse non fu nemmeno sincero. Poichè la lettera firmata fu presentata alla autorità di Pubblica Sicurezza: ed ora, « la giustizia avrà il suo corso. »

Povere famiglie, chiamate così bruscamente: e prematuramente a piangere sui primi passi falsi della lor prole!

La mortalità del bambini, raggiunge tuttodi delle proporzioni cosiderevoli; donde la necessità di somministrare ai bimbi appena siattati un alimento leggero e sostanzioso ad un tempo che dia loro forza, senza affaticare il gracile stomaco. A ciò provvede mirabilmente la pastangelica » una pastina l'abbricata con Acqua di Nocera Umbra, nutriente, leggera, di facile digestione e tale da poter essera portata a perfetta cottura senza spapparsi. Gia buon unmero di medici e levatrici la consigliano alle puerpere ed al convalescenti di malattie gravi. Per commissioni F. Bisleri, Milano. Il ferro China Bisleri, è un liquore squisito ed un ottimo ricostituente-

### PREZZO DEL PARE.

Il Municipio pubblica i risultati della verificazione effettuata addi 11 dicembre circa il peso ed il prezzo del pane di La qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per opportuno raffronto, indica pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del di 3 Agosto 1897, avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di L. 24.86 il quintale, e presentemente di L. 28.16.

N. B. Il primo prezzo è quello risultato dall' ultimo accertamento, il secondo, il prezzo, ragguagliato a chilogramma cui la rispettiva ditta vende il pane ora.

Il Municipio acquistò quattro bine per ogni forno, al prezzo relativo; e col peso di esse e col denaro che costarono formò il prezzo a chilogramma:

Città.

Del Fabbro Pietro e Comp. Via Pescolle, —, 40. Colussi Angelo Villalta, 41, 41. Cucchini e Jogna Possolle, 41, 42 Panificio Cooperativo Cavour, -, 43 Tonutti Cromazio Grazzano, 44, 45. Passero Morassi Angelina Ronchi, 47,

45, (cottura diffettosa). Cremese Emilio Grazzano, 40, 46. Taisch Claudio Palladio, 50, 46. Caucig Enrico Villalta, 44, 46. Cainero-Cremese Anna Gemona, 47, 46. Pesante-Faelutti Maria Piazza Mercato-Nuovo 44, 47.

Variolo Nicolò Via Poscolle, 44, 47. Coccolo Giovanni F. Mantica, 46, 47. Pesante Giacomo Villalta, 44, 48. Furlani Gio. Batta Aquileia, 50, 48. Pravisani-Querincig Teresa Erbe, 47, 49 Cremese Giuseppe Sale, 43, 49. Cucchini Angelo E. Valvason, 50, 49. Lodolo Giuseppe Pracchiuso, 48, 49. Giuliani Ferdinando Pracchiuso, 49, 49. Molin-Pradel Sebastiano Bartolini, 50,

Lucich Pietro Grazzano, 44, 50. Peer Domenico Cavour, 49, 50 Cantoni Giuseppe P. Canciani, 47, 50. Vicario Gio. Batta. Grazzano, 45, 51. Cattapan Giuseppe Gemona, 43, 51. Mattiussi Maria L. Moro, 44, 51. Pittini Vincenzo D. Manin, 47, 52.

Nel Suburbio e Frazioni. Colautti Giovanni Chiavris, 36, 42. Disnan Giovanni, Cussignacco, 42, 45! Paluzzano Luigi Godia, 41, 47. Zoratto Contardo Rosa, Sub. Grazzano, 45, 51.

### CORRIERE GIUDIZIARIO.

IN TRIBUNALE.

### Falsificatori di Cambiali.

leri, la solita sala d'udienza del nosro Tribunale era affoliata. Vi si discuteva la causa per falsi in cambiali contro: Vidoni Olive di padre ignoto, d'anni 31, nato a Bueris, domiciliato a Treppo Grande, contadino; Penta Pietro detto Carlo di Valentino, quarantottenne, nato n Zegliacco e domiciliato a Zeglianutto, contadino; Di Gregorio Giovanni di Bernardo, ciquantacinquenne, di Treppo Grande, contadino - il primo in istato d'arresto, gli altri due in libertà provvisoria.

Ben nove capi d'imputazione stanno a carico del Vidoni. Eccoli, riassuntivamente:

1. In Gemona, l'11 settembre 1895, e successivamente per ottenute rinnovazioni il 10 marzo e 5 luglio 1896, falsificò tre cambiali per 300 lire, apponendovi le firme di Francesco Zurini e di Pietro Ermacora accettanti, e di Luigi di Giusto avallante, falsificando altresì un certificato del sindaco di Magnano signor Giacomo Merluzzi per autentificare le dette firme - e ottenendo lo sconto e la rinnovazione degli elfetti dal signor Ugo De Carli che rimase frodato della predetta somma;

2. Nei 1 luglio 1866, in unione a Giovanni De Gregorio, firmò in Udine una cambiale per lire 1100 con le sirme faise di Valentino Ermacora, Giacomo e Giuseppe Zurini accettanti, riuscendo a ottenere lo scento dalla Banca di Udine, che restò danneggiata per detto

importo. 3. Nel 24 ottobre stesso anno, ancora assieme a Giovanni di Gregorio, firmò in Udine una cambiale per lire 1000 con le sirme false di Giacomo Francesco e Giuseppe Zurini accettanti e Pietro Ermacora avallante, ingannando la buona fede della Banca Cooperativa udinese che ci rimise tale somma ed avvalendosi — per meglio colorire la frode — di un falso certificato del Sindaco di Magnano sopra ricordato;

4. Sempre portando avanti un certificato del Sindaco di Magnano, il 2 novembre 1896 ottenne dalla Cassa di Risparmio udinese lo sconto di una cambiale per 600 lire portante le sirme di Giacomo Zurini accettante e Giuseppe

Zurini avallante dall'imputato falsificate; 5. Tento nel 21 ottobre stesso anno scontare alla Banca Cattolica una cambiale per lire 800 con le false firme di Zurini Giuseppe e Luigi di Giusto; e il colpo gli andò fallito perchè la Banca pretendeva che le sirme venissero apposte in presenza del proprio impiegato;

6. Tentò pure scontare alla Banca d'Italia sede di Udine, sui primi del novembre 1896, una cambiale per lire 3000- spacciandosi per Giuseppe Zurini di Bueris, e presentando l'effetto con le firme, falsificate da lui, dello Zurini medesimo ond' egli aveva assunto il nome, di Luigi di Giusto fu Antonio e di Giovanni Del Pino: ma la Banca ricusò lo sconto;

7. Nel 15 luglio 1897, qualificandosi per Angelo Tea, presentossi alla Banca Cooperativa Cattolica in unione a Pietro Ponta con un effetto di lire 2000, nel quale il Ponta aveva falsificato la firma di Francesco Vidoni da Vendeglio, non riuscendo però neil'intento perchè... lo avevano arrestato primachè egli potesse conoscere l'esito del a fatta domanda;

8. Lo stesso giorno, qualificandosi e firmandosi falsamente per Fasiolo Angelo fu Domenico, si presentò alla Cassa di Risparmio con una cambiale di lire 1500 chiedendone lo sconto: ma gli impiegati lo riconobbero, lo denunciarono ... e gli agenti della Pubblica Sicurezza

nel successivo 17 luglio lo arrestarono: 9. Fece uso — art. 265, — nelle sue fraudolenti operazioni ed a convalidaz'one dei falsi certificati del Sindaco signor Giacomo Merluzzi di Magnano vedi sopra), di un sigillo contraffatto portante attorno lo stemma sabaudo la leggenda - il Sindaco di Magnano in Riviera — foggiato in guisa da trarre in errore chiunque non avesse cognizione del sigillo autentico.

Il De Gregori deve rispondere dei due falsi — riusciti — in danno della Banca Cooperativa udinese e della Banca di Udine / vedi numeri 2 e 3 a carico del Vidoni); e il Ponta, del tentativo a danno della Banca Cattolica /vedi numero 7).

Sono comparsi, per le parti lese o contro cui fu tentato il danno, i signori: Bonini Aristide direttore della Cassa di Risparmio; Bolzoni Giovanni direttore della Banca Cooperativa; Merzagora Giovanni direttore della Banca di Udine; Miotti Giovanni direttore della Banca Cattolica; Giacomini Antonio direttore di questa sede della Banca d'Italia; De Carli Ugo negoziante di Gemona.

Le Banche Cooperativa e di Udine si costituirono Parte Civile con l'avvocato Caratti.

Gli accusati sono difesi dagli avvocati: Villanova di Venezia pel Vidoni, Levi Giovanni per De Gregorio e Nardini per Ponta.

Fabbricatori d'alcoel. — Manfreda Michele fu Luca d'anni 31, fornaio, nato e domiciliato a Sturia (Tolmino, Austria) ed i nati e domiciliati in comune di Savogna, Cromaz Filippo fu Andrea di anni 67, Cromaz Giuseppe di Filippo d'anni 24, Lauretig Cecilia di Valentino d'anni 21, Cromaz Lu gi fu Stefano di anni 26, Zabrieszach Antonio fu Vslentino d'anni 60; erano imputati della contravvenzione prevista nell'art. 18 della Legge sugli spiriti e 12 del Regolamento per avere anteriormente al 1 novembre 1897 in Brizza, fabbricato clandestinamente alcool e tenuto nella loro abitazione ed altri terreni di loro proprietà, i lambicchi ed altri strumenti atti alla distillazione dell'alcool; nonché certa quantità di alcool per tal modo distillato, come apparisce dal verbale di sequestro delle guardie.

Il processo durò due giorni. Ecco la sentenza:

Furono condannati: Manfreda a tre mesi di detenzione ed alla multa di lire 1000; Cromaz Giuseppe alla multa di lire 60 per contrabbando.

Furono assolti per non provata reità: Cromaz Filippo, Cromaz Luigi e Zabriesca Antonio.

La Cecilia Lauretig, imputata di favoreggiamento, venne ritenuta esente di pena perchè commise il reato in favore del marito.

Il gerente dell' « "vanti » condannato. --li giornale socialista Avanti, di Roma, mesi or sono, avea pubblicato in cronaca la notizia che alcuni agenti di questure, avendo arrestato per mendicità un ragazzo, lo maltrattarono e percossero aspramente, e il giorno dopo lo stesso giornale avea pubblicato uno dei soliti articoli contro la polizia italiana per i suoi pretesi abusi e le sue prepotenze.

In seguito a questi scritti, il questore Martelli sporse querela contro l' Avanti per diffamazione, e il Tribunale di Roma condannò il gerente dell' Avanti, Cherubino Trenta, per dissamazione, a un anno e dieci giorni di reclusione, a 1000 lire di multa, ai danni e alle spese pro-

### Gazzettino commerciale. Mercato della seta.

Milano, 14. Interessante riusci il mercato odierno; la domanda dei nostri compratori fu numerosa, e malgrado le sostenute pretise e la scarsità della seta vendibile, diverse transazioni vennero fatte a prezzi in favore del ven-

Sono sempre ricercate particolarmente le greggie par telaio, che scarseggiano in roba pronta e pochi sono i produttori che s'adattano a far affari a lunga consegna.

Anche per le greggie di secondo ordine v'è interassamento e, per esse pure si sono spuntati prezzi in van-

Le lavorate sole aspettano con diritto tempi migliori, che non tarderanno a venire por lo equilibrio naturale delle greggie coi lavorati.

#### La morte di Brioschi.

Milano, 14. - Stanotte è morto il senatore celebre matematico Francesco Brioschi. La Giunta municipale, adunatasi d'urgenza, ha deliberato che i funerali si facciano a spese del Comune. Era nato a Milano nel 1824.

L'istanza per la libertà provvisoria presentata dalla difesa del comm. Favilla è stata respinta.

#### La curia remana.

e il matrimonio elvile.

Il cardinale Parrocchi Vicario del Papa diede istruzioni all' ufficio notarile del vicariato che non si rilascino licenze per la celebrazione del matrimonio religioso, quando non risultino già avanzate le pratiche per il rito civile. Inut le far rilevare l'importanza della notizia, dopo tanti anni di resistenza da parte del ciero o per lo meno di ostilità dichiarata alla precedenza del matrimonio civile.

## Notizie telegrafiche.

La fucilazione di un traditore.

Pletroburgo, 14. Il colonnello di Stato maggiore Maszegin che vendette all' Austria i piani di difesa della frontiera polacca venne fucilato nella fortezza di San Paolo.

Sua moglie e sua figlia — che portarono a Vienna i documenti venduti dal traditore — furono condannate alla deportazione a vita in Siberia.

### Gli sciopari in Inghilterra.

Londra, 14. Gli operai meccanici respinsero con voti 53,443 contro 530 le proposte per un accordo coi padroni.

### Un pauroso incendio a Denvres.

i ouvres 14. E' scoppiato un incendio nel castello di Douvres, nel quartiere degli ufficiali. Il fuoco è alimentato da vento violento. Tutta la guarnigione ed i pompieri combattono il fuoco. Grande quantità di polvere e materiale da guerra è immagazzinata nelle vicinanze. Il fuoco continua ad estendersi.

Luigi Monticco, gerente responsabile

### Appartamento d'affittare

IN II PIANO Via Mercatovecchio N. 31 Rivolgersi alla Cappelleria

C. MOCENICO

## LAWN-TENNIS

FOOT - BALL

presso il magazzino di

### Augusto

- Mercatovecchio Udine -.

trovasi un completo assortimento di Racchette - Rete - Pali - Palle per (l giuoco del Lawn-Tennis, ed i palloni per il giuoco del Foot-Ball.

quale messo o collettore esattoriale onestà atutta prova, offresi al servizio di qualche Esat-

Per informazioni rivolgersi a questa Redazione.

### Panettoni.

Il solloscritto dopo 4 anni che serve la clientela Udinese dei rinomati Panelloni uso Milano, avendo ora assunta la bollega di pistoria in via Cavour N. 5 per proprio conto, così anche quest' anno col giorno di Domenica comincerà a mettere in vendita i rinomati l'anettoni, non temendo concorrenza nè per la qualità nè per il prezzo. Si assumono Commissioni e spedizioni.

Ottavio Lenisa e Comp.

### Vino americano

VINO BIANCO (Verduzzo)

PRODOTTO NEI FONDI

di RAVOSA e SAVORGNANO Per acquisti presso il Sig. GIO. BAT-

TA SBUELZ — Tricesimo — Paizza Maggiore.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscasi Postali della N. G. I.

### C. BARERA

VERTEXIA

MANDOLINI - L. 16 - MANDOLINI

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperia. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta

VINACCIA - NAPOLI

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre Viclini, Viole, Vicloncelli, Armoniche, Ocarine

CATALOGHI GRATIS

12 Canzonette Napoletane scelte, parole e musica per solo Mandolino per L. 120, franche d'ogni spess.

Metodi e studi per qualunque strumento ad arco e pizzico - Corde acciajo per Pianoforte.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\* Ferrucci % Udine Via Cavour -

#### nor Natalo nam her wordidin

Medaglie in smalto su argento con Effigie della Madonna delle Grazie e veduta del Tempio.

La stessa in smalto fotografico Madonna delle Catacombe in argento



### Per le feste Natalizie.

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua numerosa clientela che per Dome-12 corrente darà principio a confezionare i premiati suoi

### PANETTONI

che ottennero il Diploma e Medaglia all'Esposizione di Bruxelles dell'anno 1897; nonchè i

### Mandorlati di sua specialità.

Si eseguiscono commissioni e spedizioni con tutta cura e sollecitudine all'ordine del mittente. Resta fiducioso di essere onorato.

Gio. Batta Dalla Torre. Offelliere via Mercerie, Udino

# MALATTIE

DEGLI OCCHI

DIFETT! DELLA VISTA

ll D.r Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento alestero stabilitosi in Udine dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedi, Mercoledi, Venerdi alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4, eccettuata, la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i Sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10.30.

## Offelleria Dorta

Si è dato principio alla confezione dei PANETTONI USO MILANO, tanto favorevolmente conosciuti.

Articoli fantasia in bomboniere per Santa Lucia, Torrone e frutta candite.

di piante aromatiche alpine?

### Bevete il Chiaromonte-Pascuttini

Desiderate un eccellente Liquore Igienico

Volete' digerir bene?

Volete appetito?

Volete rinvigorir il sistema nervoso? Volete allontanar la nausea?

Dopo il pasto bevete il Chiaromonte-Pascuttini. Prima del pasto bevete il Chiaromonte-Pascuttini.

Fate uso del Chiaromonte-Pascuttini. Bevele spesso il Chiaromonte-Pascuttini.

Volete calmare i crampi dello stomaco? Bevete sempre il Chiaromonte-Pascuttini Ottimo ricostituente - Raccomandato da autorità mediche.

l migliori certificati delle principali autorità mediche son visibili a chi desidera persuadersi della grande considerazione nella quale è tenuto il vero Chiaromonte - Pascuttimi della Ditta L. Pascuttini e figlio di Porgaria (Prinli), il preferito da tutti e riconescinto igienicamente il migliore fra i liquori di plante arematiche alpine.

PROVATELO E VI CONVINCERETE. Ogni famiglia deve essere provvedata del Chlaromonte-Pascuttint e perciè demandatele evangue. (Guardarsi dalle contraffazioni).

P Vendesi in Udine da G. B. Degani

PREPARATO DENTIFRICIO

di ANGELO MIGONE e C.

Via Torino 12, Milano

Il Kosmeodont - Migone pre-

parato come Elixir, come Pasta e come

KOSMEODONT

Polvere, è composto di sostanze le più pure, con speciali

metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di

suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come

le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e

Il Kosmeodont Higone pulisce i denti senza alte-

rarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce

radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da ca-

chessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli

odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per

togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito

puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperato con

ROSMEODONT-MICONE.

Servizio Cumulativo Ferroviario

SOCIETA' FLORIO fonda'a anno 1847.

Sede Centrale - Roma

Compartimentali

PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

passeggieri e bagagli.

SIRIO

Tonnellate 6000 - Comandante G. PARODI

15 FEBBRAIO 1898 (Vapore Postale)

Tonnellate 6000 - Comandante G. PICCONI

Per Montevideo e Buenos-Aires

Per Montevideo e Buenos-Aires

### ANTICANIZIE - MIGONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento

necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi e arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia — \* Sunta to Sunta to State to St

Servizio Cumulativo Ferroviario

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE

Statuario. . . . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . 33,000,000

Tounellate 5900 - Comandante DEMARCHI

Per Montevideo e Buenos-Aires.

15 GENNAIO 1898 (Postale) Vapore

ORIONE

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO

Per Montevideo, Buenos-Aires

passeggieri e bagagli.

Aggiungere però centesimi 80 per la spedia inte per pacco postale Si spediscono 2 bottiglie per L. B = 3 bottiglie per L. il, franche di porto.

Si vende a L. 2 l' Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0,75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandata, per ogni articolo aggiun-gere Cent. 25. – Per un ammontare di L. 10 franco di Porto.

sicurezza il

dall' uso del fumare.

AMIGONELC

della bocca.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale A. MIGONE e C. Via Torino, 12 Milano.

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

LDINE — Via Aquileja N. 94. — UDINE

Partenze Postali I e 15 di ciascun mese

da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario di Santa Fè

toccando BARCELLONA

1.0 GENNAIO 1898 (Vapore postale)

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commercial.

Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La e Il a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classo, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con X

i sudditi Anstro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in IIII a classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Spe- 💢 🗈

si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il

macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 📿

claie di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto pei biglietto personale quanto pei loro bagagli il prezzo ridotto.

buono di imbarco dal parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in vinggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che

Accettansi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India. China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiari-

#### ASMA ED AFFANNO ASMATICE

volete calmare all'istante i vostri soffocanti acces i ? Volete proprio guarire radica mente e presto i inviate semplice biglietto visita alla premiata Farmacia colougo, in Rapalle Ligure, che gratis spedisce l'istruzione per la guarigione di ogni asma, n d'ogni affenno.

### Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partense Arrivi	Partenze Arrivi
A UDINE A S. DANIELE	DAS. DANIELE A UDINE
	7.10 R.A. 9
t, A. 8.15 10.— t. A. 11.20 13.10	11.10 8.T. 12.2
L. A. 14,50 16.43	13.55 R. A. 15.30
8. A. 17.10 19.05	17 3) 8, T. 18.45
	A STATE OF THE STA

### Copie 85,000 ORRIERE DELLA SERA POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

IN MILANO: Anno L. 18 - Sem L. 9 - Trim. L. 450 NEL REGNO: » n 24 - » » 12 - » » 6. n n 40 - n n 20 - n n 10.

ANNO XXIII

Dono Straordinario agli abbonati aunui :

## 

Magnifico libro in-8 grande con 280 finissime incisioni, 11 tavole e copertina a colori di 360 pagine circa su carta di lusso. (B1 zione fuori commercio fatta esclusivamente pei nostri abbonati)

Invece del Laste o si può avere:

Due elegantissimi quadretti su raso

con passe-partout, fatti espressamente pel nostro giornale dal rinomato Stabilimento Berardi.

Dono agli abbonati semestrali:

### ALMANACCO ITALIANO

Piccola enciclopedia popolare della vita pratica

Un volume di circa 550 pagine con incisioni intercalate nel testo, legato in tela edito della Ditta R. Bemporad e Figlio di Firenze

### Tulli gli Abbonati ricevono in dono ogni sellimana: L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE TE

20 pagine riccamente illustrate da disegui d'attualità, di paesi, di ritratti, di opere d'arte.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Centesimi 60 (Estero L. 1.20) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Est. Cent. 60).

#### ARBOTAMENTI SENZA PREMI:

Milano, L. 14. - Provincia, L. 19. - Estero, L. 32.

Mandare vaglia all' Amministrazione del

COARIEREDELLASIRA MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO

ANNO II

ANNO II

### L'INDICATORE DEI PRESTITI



tentico dei nameri estratti e delle restanze, di tatti prestiti anstriaci con lotteria, o dei principali prestiti esteri, nonche delle obbligazioni, lettere di pegno, priorità, azioni ecc.

Rivista Ananziaria, pagamenti dei conpons, e dei dividondi, Listino ufficiale della Borsa di Vienna.

Sollecita pubblicazione delle Liste ufficiali d'estrazione dei Prestiti italiani. Esce due volte al mese in Trieste in grande formate.

ABBONAMENTO PER UN ANNO.

da oggi a tutto Lire 4. da oggi a tutto

Numeri di prova grati- e franco scrivende all'amministrazione dell'Indicatore dei Prestiti in Trieste.

La Sonnambula Anna D'A*mico* da consulti per qualunque malattia e domande gnori he desiderano condevono scrivere, se per malattia i principali sintom del male che soffronosa per domandare di affari dichia

rare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglit al prof. Pietro D'Amico, via Roma 2, piano se condo, BOLOGNA.

Gabinetto Medico Magnetico

# Rimedio sovrano

per la pronta guarigione delle affections at pette, entarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddort e dei roumationi. dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo altestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutle le Farmacie PARIGI, 31, Rue de Seine

#### IMPORTANTE I passeggieri che si recano in Uline al nostro Ufficio somo avvisati di respingere L'offerta di chi può avvicinarti col pretesto di guidarli a noi, poiche possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esisteno nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA. VENEZIA, ROVIGO.

menti dirigersi in UDANE alla Casa speciale della Societa, rappresentata dal signor Paretti Antonio controllore autorizzato per oltra confine a Provincie del Veneto — Via Aquileia N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'in-

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

Retribuzione a provvigione; fautile fare domande, chi non si seate in grado di avere i voluti requisiti.

## RICCIOLINA

Specialità per arricciare i Capelii Dedicata alle Signore.

Basta bugnare alla sera il proprio pettine, passarlo nella chioma, per averla alla mattina appresso splendidamente arricciata.

ANGEN AMERICANA STORES, Fro Traine N. 54 - Roma che ne eseguisce le spedizioni in provincia in plico raccomandato contro aumento di Cent. 75.

NB. Lo scopo più importante e meraviglioso cui volle raggiungere e raggiunse l'inventore si è quello di ottenere oltre l'arricciatura ordinaria inalterabile per una settimana dopo una sola applicazione, una arricciatura durevole per un tempo indeterminato dopo un' assidua cura settimanale di 3 o 4 mesi. Cessando così di adoperare i berri caldi che null, altro producono che la completa atrofizzazione del bulbo capillare cagionando con la perd ta dei capelli, il più bello e grazieso ornamento delle signere.

Diffidare di qualunque siasi altra che non porti scritto a mano sull'etichetta a destra la firma dell'inventore. Ad evitare contraffazioni la Ricciolina viene posta in vendita in eleganti astucci, al prezzo di L. 1,25 il fla-

cone che dura un anno.

compira le pratiche necessarie.

segna sociale.

# Società Editrice Sonzogno, Milano, via Pasquirolo, 14.

Nuovi elegantissimi volumi di oltre 150 pagine legati in tela, stampati su carta di lusso, Importantissima pubblicazione al massimo buon mercato possibile, che ha lo scopo il insegnare prati-Sono stati pubblicati i seguenti volumi che si spediscono fran-

1. MANUALE PRATICO DI FOTOGRAFIA del prof. L. Gioppi. - 2. diziono riccamente illu-

STRUMENTI E STRUMENTAZIONE del professore A. Galli. - 2. edizione illustrata.

INTORNO AL FOCOLARE. - Modo di condurre la famiglia di Felicita Morandi. -4 IL VINO, modo di farlo e di conservario del

linz

que

non era

era

e la

casa

al į delia

delle

tenu

dolo

un'a El

ardo

lazio

5. IL OACCIATORE. Fuelle, retl. panie, ecc., di Emilio Girardi, con tinissimo illastrazioni V. L. 1 -

rico-pratico utilissimo per tutti di Giacomo Somma-9. PER CHI STUDIA. — Istituzione di Legislazione

scolastica del prof. Emilio Ginria. - E un volume nuovo ed utilissimo tanto per le famiglie che per gli studenti, colle norme necessarie per le iscrizioni, tasse Beolastiche, ecc., secondo i programmi, regolamenti e le leggi scolastiche. L. 1 50 10. IL LIQUORISTA. — Modo pratico per tutti di fare i liquori, del dottor Marco Frigerio L. 1 50

Inviare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla Società Editrice Sonzogno, Blilano, via Pasquivolo, 11, che spedisce - richiesta - gratis il Catalogo illustrato.